

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0836-38-2016	Data/Ora Ricezione 28 Ottobre 2016 14:55:33	MTA
--	---	-----

Societa' : INDUSTRIA E INNOVAZIONE

Identificativo : 80717

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : RDMREALTYN01 - Conti

Tipologia : IRAG 05

Data/Ora Ricezione : 28 Ottobre 2016 14:55:33

Data/Ora Inizio : 28 Ottobre 2016 15:10:34

Diffusione presunta

Oggetto : CS Informativa Mensile ai sensi dell'art.
114 del TUF

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Milano, 28 ottobre 2016

INFORMATIVA MENSILE AI SENSI DELL' ART. 114, D.LGS. N. 58/98

Industria e Innovazione S.p.A. (di seguito “**Industria e Innovazione**” o la “**Società**”), in ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 07 agosto 2015, ai sensi dell’Art. 114 del D.Lgs n. 58/98, rende note le seguenti informazioni riferite al **30 settembre 2016**.

PREMESSA

Come ampiamente comunicato al mercato, si rammenta che Industria e Innovazione ha presentato al Tribunale di Milano un ricorso ai sensi dell’art. 161, sesto comma, L.F., con riserva di conversione in accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. ovvero, in subordine, ex art. 161, settimo comma, L.F.. In data 15 luglio 2016 il ricorso è stato accolto concedendo termine fino al 10 ottobre 2016 per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo o di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art 182-bis, nominando quale Commissario Giudiziale l’Avv. Monica Bellani dello Studio Franzì di Milano.

Nelle more del termine concesso, nonostante il rallentamento dovuto al periodo feriale, Industria e Innovazione, con l’ausilio dei propri advisors, ha proseguito nelle trattative con i creditori sociali e nelle attività funzionali all’elaborazione del Piano di ristrutturazione definitivo. Tali trattative essendo ancora in corso di formalizzazione, unitamente ad una serie di altre circostanze, fanno sì che la Società necessiti di un ulteriore periodo di tempo rispetto a quello concesso per la presentazione dell’Accordo di Ristrutturazione ex art. 182-bis L.F..

In considerazione di quanto precede, Industria e Innovazione, in data 7 ottobre 2016, ha presentato istanza al Tribunale di Milano per la concessione di una proroga di ulteriori 90 giorni così come previsto dall’art 161, decimo comma, L.F. sussistendone i giustificati motivi.

In data 26 ottobre 2016, il Tribunale di Milano ha concesso una proroga di 60 giorni per il deposito della proposizione proposta e del piano e quindi fino al 9 dicembre 2016.

Si rammenta altresì che per effetto dell’accoglimento della domanda per l’ammissione al concordato preventivo a norma dell’art. 161, sesto comma L.F. non si applicano gli artt. 2446, commi 2 e 3, e 2447 cod. civ. e che per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della Società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui all’art. 2484, comma 1, n. 4), cod. civ..

In tale contesto, nella presentazione delle informazioni finanziarie relative al 30 settembre 2016, sono stati per il momento adottati i medesimi criteri di classificazione utilizzati nella predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 e delle successive informative mensili presentate ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. 58/98 ed in particolare risultano classificati tra le passività destinate alla dismissione:

- i debiti nei confronti del Credito Valtellinese S.p.A. (“**Credito Valtellinese**”) e di Intesa Sanpaolo S.p.A. (“**Intesa Sanpaolo**”) in considerazione del previsto accollo, da parte del Fondo Leonida in esito ai previsti apporti dell’immobile di Arluno e della Proprietà Magenta Boffalora (di proprietà della controllata Red. Im S.r.l. – “**Red. Im**” -) nel Fondo medesimo;
- il debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione in considerazione del previsto il rimborso anticipato mediante attribuzione delle quote del fondo immobiliare rivenienti dagli apporti previsti;
- parte del debito relativo al finanziamento verso MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (“**MPS Capital Services**”) in considerazione del previsto il rimborso in esito all’esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST S.p.A. (“**Officine CST**”).

1 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1.1 Posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2016

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)	30.9.2016	31.12.2015
Disponibilità liquide	173	648
Crediti finanziari correnti	11	27
Debiti finanziari correnti	(5.074)	(4.794)
Passività finanziarie possedute per la vendita	(43.257)	(41.953)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(48.147)	(46.072)
Debiti finanziari non correnti	(103)	(128)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(103)	(128)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	(48.250)	(46.200)

La posizione finanziaria netta del Gruppo Industria e Innovazione al 30 settembre 2016 è negativa per Euro 48.250 migliaia; la variazione rispetto al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 2.050 migliaia è relativa al saldo negativo della gestione corrente che include oneri finanziari per ca. Euro 1.562 migliaia.

I debiti finanziari correnti, pari ad Euro 5.074 migliaia, includono essenzialmente: (i) il debito residuo relativo al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016, di complessivi Euro 2.877 migliaia al netto della quota di Euro 450 migliaia – riclassificata tra le passività destinate alla dismissione – per effetto del previsto rimborso in esito all’esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST e (ii) la linea di credito a revoca concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“**Banca Monte dei Paschi di Siena**”) integralmente utilizzata e comprensiva degli interessi maturati e non pagati pari ad Euro 2.570 migliaia.

Le passività finanziarie possedute per la vendita includono:

- l'intero debito relativo al finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo, di complessivi Euro 17.162 migliaia per quota capitale e interessi scaduto il 30 giugno 2015, in considerazione del previsto accollo da parte del Fondo Leonida in esito al previsto apporto della Proprietà Magenta Boffalora;
- il debito relativo al mutuo in essere con il Credito Valtellinese, per complessivi Euro 8.200 migliaia in considerazione del previsto accollo da parte del Fondo Leonida in esito al previsto apporto dell’immobile di Arluno;

(iii) la quota di Euro 450 migliaia del finanziamento verso MPS Capital Services in considerazione del previsto rimborso in esito all'esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST;

(iv) l'intero debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione di Euro 17.445 migliaia in considerazione del previsto il rimborso anticipato mediante attribuzione delle quote del Fondo Leonida rivenienti dagli apporti previsti.

1.2 Posizione finanziaria netta di Industria e Innovazione S.p.A. al 30 settembre 2016

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)	30.9.2016	31.12.2015
Disponibilità liquide	46	539
Crediti finanziari correnti	64	30
Debiti finanziari correnti	(5.074)	(4.794)
Passività finanziarie possedute per la vendita	(26.095)	(25.478)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(31.059)	(29.703)
Debiti finanziari non correnti	(103)	(128)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(103)	(128)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(31.162)	(29.831)

La posizione finanziaria netta di Industria e Innovazione al 30 settembre 2016 è negativa per Euro 31.162 migliaia; la variazione rispetto al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 1.331 migliaia è relativa al saldo negativo della gestione corrente che include oneri finanziari per ca. Euro 874 migliaia.

I debiti finanziari correnti, pari ad Euro 5.074 migliaia, includono essenzialmente: (i) il debito residuo relativo al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016, di complessivi Euro 2.774 migliaia al netto della quota di Euro 450 migliaia – riclassificata tra le passività destinate alla dismissione – per effetto del previsto rimborso in esito all'esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST e (ii) la linea di credito a revoca concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena integralmente utilizzata e comprensiva degli interessi maturati e non pagati per ad Euro 2.570 migliaia.

Le passività finanziarie possedute per la vendita includono:

(i) il debito relativo al mutuo in essere con il Credito Valtellinese, per complessivi Euro 8.200 migliaia in considerazione del previsto accollo da parte del Fondo Leonida in esito al previsto apporto dell'immobile di Arluno;

(ii) la quota di Euro 450 migliaia del finanziamento verso MPS Capital Services in considerazione del previsto rimborso in esito all'esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST;

(iii) l'intero debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione di Euro 17.445 migliaia in quanto ne è previsto il rimborso anticipato mediante attribuzione delle quote del Fondo Leonida rivenienti in esito ai previsti apporti dell'immobile di Arluno e della Proprietà Magenta Boffalora.

2 **POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE**

2.1 Posizione debitorie consolidate scadute al 30 settembre 2016

Passività correnti consolidate (dati in Euro migliaia)	saldo al 30.9.2016	di cui scaduto
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso banche e altri finanziatori	5.074	2.722
<i>Debiti commerciali</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	2.581	1.917
<i>Altri debiti</i>		
- tributari	501	426
- previdenziali	9	-
- verso amministratori	751	650
- altri	104	-
<i>Totale Altri debiti</i>	<i>1.365</i>	<i>1.076</i>
<i>Totale passività destinate alla dismissione</i>	<i>44.004</i>	<i>20.026</i>
Totale passività correnti consolidate	53.024	25.741

I debiti finanziari scaduti per complessivi Euro 24.748 migliaia al 30 settembre 2016 (dei quali Euro 20.026 migliaia sono classificati tra le passività destinate alla dismissione), sono relativi (i) per Euro 17.162 migliaia al finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo scaduto al 30 giugno 2015 (il debito complessivo è relativo per Euro 14.750 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora per Euro 2.412 migliaia), (ii) per Euro 2.414 migliaia al mutuo in essere con il Credito Valtellinese per il quale risultano scadute le rate interessi al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016 nonché le rate capitale al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016, (iii) per Euro 2.877 migliaia al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016 (il debito complessivo è relativo per Euro 2.625 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora), (iv) per Euro 270 migliaia agli interessi maturati al 30 settembre 2016 sulla linea di credito concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena e non pagati e (v) per Euro 25 migliaia al finanziamento Finlombarda per il quale risulta scaduta la rata interessi al 30 giugno 2016.

I debiti commerciali scaduti, complessivamente pari ad Euro 1.917 migliaia, includono debiti a fronte di prestazioni rese negli esercizi precedenti ma non ancora fatturate per Euro 1.307 migliaia.

I debiti tributari scaduti, per complessivi Euro 426 migliaia, si riferiscono ai tributi locali non ancora pagati relativi (i) all'IMU 2015 e all'acconto IMU 2016 sulla Proprietà Magenta Boffalora e sull'immobile di Arluno comprensivi delle sanzioni e degli interessi maturati e (ii) alla TASI 2015 e 2016 sulla Proprietà Magenta Boffalora e alla TARI 2016 sull'immobile di Arluno.

Si segnala che le valutazioni preliminari per la presentazione di un accordo di ristrutturazione ovvero di un piano di concordato in continuità risultano essenzialmente in linea con le trattative già instaurate con i creditori sociali. Nell'ambito delle attività intraprese per la prima manovra di risanamento, prospettata sulla scorta di un accordo ex art. 67 L.F. e finalizzata al perfezionamento dell'operazione con LCFG, erano stati infatti definiti accordi di saldo e stralcio con creditori diversi da quelli finanziari, sebbene subordinati al perfezionamento dell'operazione medesima, per complessivi Euro 669 migliaia (di cui Euro 331 migliaia verso amministratori), con conseguente prevista riduzione

dell'indebitamento per pari importo.

Per nessuna delle singole posizioni debitorie scadute sono pervenute al Gruppo iniziative di reazione da parte dei creditori.

2.2 Posizione debitorie di Industria e Innovazione S.p.A. scadute al 30 settembre 2016

Passività correnti di Industria e Innovazione (dati in Euro migliaia)	saldo al 30.9.2016	di cui scaduto
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso banche e altri finanziatori	5.074	2.722
<i>Debiti commerciali</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	2.267	1.814
<i>Altri debiti</i>		
- tributari	258	218
- previdenziali	9	-
- verso amministratori	674	582
- altri	91	-
<i>Totale Altri debiti</i>	<i>1.032</i>	<i>800</i>
<i>Totale passività destinate alla dismissione</i>	<i>26.095</i>	<i>2.864</i>
Totale passività correnti	34.468	8.200

I debiti finanziari scaduti per complessivi Euro 5.586 migliaia al 30 settembre 2016 (dei quali Euro 2.864 migliaia sono classificati tra le passività destinate alla dismissione), sono relativi (i) per Euro 2.414 migliaia al mutuo in essere con il Credito Valtellinese per il quale risultano scadute le rate interessi al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016 nonché le rate capitale al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016, (ii) per Euro 2.877 migliaia al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016 (il debito complessivo è relativo per Euro 2.625 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora), (iii) per Euro 270 migliaia agli interessi maturati al 30 settembre 2016 sulla linea di credito concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena e non pagati e (iv) per Euro 25 migliaia al finanziamento Finlombarda per il quale risulta scaduta la rata interessi al 30 giugno 2016.

I debiti commerciali scaduti, complessivamente pari ad Euro 1.814 migliaia, includono debiti a fronte di prestazioni rese negli esercizi precedenti ma non ancora fatturate per Euro 1.272 migliaia.

I debiti tributari scaduti, per complessivi Euro 218 migliaia, sono relativi all'IMU 2015, all'acconto IMU 2016 e alla TARI 2016 sull'immobile di Arluno comprensivi delle sanzioni e degli interessi maturati.

Si segnala che le valutazioni preliminari per la presentazione di un accordo di ristrutturazione ovvero di un piano di concordato in continuità risultano essenzialmente in linea con le trattative già instaurate con i creditori sociali. Nell'ambito delle attività intraprese per la prima manovra di risanamento, prospettata sulla scorta di un accordo ex art. 67 L.F. e finalizzata al perfezionamento dell'operazione con LCFG, erano stati infatti definiti accordi di saldo e

stralcio con creditori diversi da quelli finanziari, sebbene subordinati al perfezionamento dell'operazione medesima, per complessivi Euro 665 migliaia (di cui Euro 331 migliaia verso amministratori), con conseguente prevista riduzione dell'indebitamento per pari importo.

Per nessuna delle singole posizioni debitorie scadute sono pervenute alla Società iniziative di reazione da parte dei creditori.

3 RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

3.1 Rapporti verso parti correlate del Gruppo

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime e servizi	Personale	Oneri finanziari
Claudia Cusinati	-	-	-	-	-	23
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	15
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	38
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	0%	2%

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
Claudia Cusinati	-	-	-	-	881	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	550	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	37
Totale	-	-	-	-	1.431	37
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	28%	3%

3.2 Rapporti verso parti correlate di Industria e Innovazione S.p.A.

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime e servizi	Personale	Oneri finanziari
Red Im S.r.l.	3	-	-	-	-	-
<i>Totale società controllate</i>	3	-	-	-	-	-
Claudia Cusinati	-	-	-	-	-	23
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	15
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	-
<i>Totale altre parti correlate</i>	-	-	-	-	-	38
Totale	3	-	-	-	-	38
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	0%	4%

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
Red Im S.r.l.	3	64	-	-	-	-
<i>Totale società controllate</i>	3	64	-	-	-	-
Claudia Cusinati	-	-	-	-	881	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	550	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	37
<i>Totale altre parti correlate</i>	-	-	-	-	1.431	37
Totale	3	64	-	-	1.431	37
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	43%	22%	0%	0%	28%	0%

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Emanuela Maria Conti, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del D. Lgs. 158/98 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Industria e Innovazione S.p.A.

Emanuela Maria Conti

investor.relations@industriaeinnovazione.com

Tel: 02 00 66 24 60 – Fax 02 00 66 24 09

Fine Comunicato n.0836-38

Numero di Pagine: 9